

L'AQUILA: MAGGIORANZA A UN PASSO DA CRISI, LEGA, SEGRETERIE SMENTISCANO ENTRO 48 ORE

28 Novembre 2018



L'AQUILA - La maggioranza di centrodestra in Comune è a un passo dalla crisi e nell'oggetto del contendere c'è anche la gestione dell'Aeroporto dei Parchi "Giuliana Tamburro" di Preturo.

Dopo la richiesta dell'azzeramento della Giunta dell'Aquila e di una verifica politica da parte di Fratelli d'Italia, partito del sindaco e di Forza Italia, nel corso di una riunione di maggioranza, scende in campo il deputato della Lega, Luigi D'Eramo che lancia l'ultimatum: "Chiediamo alle segreterie di partito di confermare o smentire le posizioni dei due rispettivi capigruppo, Giorgio De Matteis (Fdi) e Roberto Junior Silveri (Fi); se non viene fatta chiarezza entro 48 ore, saremo noi a chiedere una verifica politica della stessa maggioranza", e quindi sarà crisi.

Per D'Eramo, un ipotetico azzeramento della Giunta, oggi, sarebbe "politicamente sciocco" e rappresenterebbe un "suicidio politico e amministrativo", come spiega ad *AbruzzoWeb*.

"Non ero presente nel momento in cui i due capigruppo di maggioranza, da quanto mi viene riferito, hanno chiesto la verifica politica della giunta, ma a questo punto voglio sapere se le posizioni di Fi e Fdi siano condivise anche dalle segreterie politiche dei loro partiti e, come Lega, lo vogliamo sapere subito, perché il lavoro stiamo facendo un buon lavoro e non possiamo perdere tempo, rispetto a richieste che potrebbero bloccare l'azione amministrativa e visto che abbiamo come unico obiettivo quello di risolvere problemi, non vogliamo recitare riti che appartengono alla preistoria", precisa infine il deputato leghista.

Se da un lato, dunque, l'onorevole leghista prende una posizione forte rispetto a quanto emerso dalla riunione di maggioranza, che si è tenuta ieri, dall'altro i forzisti Guido Liris, vice sindaco del capoluogo, che non era presente all'incontro, e Silveri, minimizzano una realtà, invece, che è nei termini in cui è stata raccontata da *AbruzzoWeb*.

Entrambi, infatti, contattati da questo giornale, assicurano che "non si è parlato azzeramento o rimpasto, ma di una verifica".

Per Liris, "tutto è riconducibile alla normale dialettica politica della maggioranza, è giusto che ci si confronti e anche che emergano delle criticità se ci sono. Guai se non ci fosse un confronto - conclude il vice sindaco - purché sia costruttivo e non distruttivo e che tenda al miglioramento della Giunta".

"È giusto interrogarsi perché segno di maturità. Non c'è un accanimento contro qualcuno in particolare, ma vogliamo sapere cosa stanno facendo i componenti della Giunta, per capire meglio la situazione", spiega Silveri, confermando, pur non volendo, l'esistenza di dubbi e malesseri interni alla maggioranza aquilana, al governo della città da un anno e mezzo.

Il tutto va in scena in un clima delicato, a pochi giorni dalla riunione del tavolo romano per la scelta del candidato della

coalizione alla Presidenza abruzzese, una decisione che spetta, salvo “interventi dall’alto”, ai meloniani e a soli 8 giorni dall’udienza sul ricorso “Anatra zoppa”, presentato in Consiglio di Stato dagli esponenti dell’opposizione del capoluogo, contro la decisione del Tar dell’Aquila, che ha giudicato inammissibile “per carenza d’interesse” la richiesta di riconteggio e riassegnazione dei voti di 11 seggi elettorali.

Sullo “strano asse” che sembra essersi creato tra il giovane forzista, alla sua prima esperienza in Comune, e l’ex assessore regionale, il più titolato della pattuglia di centrodestra, poi, Silveri tiene a precisare: “Non ho nessun asse, ho un solo un patto, in questo caso d’acciaio, con la città, che mai nessuno potrà piegare o spezzare”.

Sono in molti, però, ad aver notato che i due, in più occasioni, si sono coalizzati nel criticare le azioni dell’assessore ai Trasporti e alla Mobilità, Carla Mannetti, appartenente allo stesso partito del sindaco e dello stesso De Matteis.

Nel contendere, da quanto appreso, ci sarebbe la gestione dell’Aeroporto di Preturo, tornato al Comune dopo il provvedimento di revoca della concessione ventennale alla X-Press, che in quel momento aveva in gestione lo scalo, impugnato dalla stessa società davanti al Tribunale amministrativo regionale, che pur avendo riconosciuto le ragioni del Comune, ha sospeso il provvedimento fino a quando non subentrerà un nuovo gestore.

Proprio questa mattina, tra l’altro, il capogruppo di Forza Italia e il consigliere comunale di Benvenuto Presente, Leonardo Scimia, hanno indetto una conferenza stampa nella sede di Villa Gioia, per parlare dei problemi legati al trasporto pubblico locale. Un incontro a cui ha replicato, con una nota arrivata nel primo pomeriggio, l’assessore Mannetti: “Chi da tempo gioca a fare l’assessore ombra ai trasporti – ha dichiarato, riferendosi in particolare a Silveri -, può tranquillamente chiedere al suo partito di essere nominato in questo ruolo nella Giunta. È inutile che continui, con vari e discutibili mezzi, a volersi sostituire alla gestione che il sindaco mi ha affidato”.

Poi l’affondo: “Non intendo subire le pressioni di alcuno sulle tre priorità che sto affrontando in tema di mobilità e che sono cristallizzate nel programma di mandato: trasporto pubblico locale, parcheggi e aeroporto”, ha concluso Mannetti.